



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0007881 del 28/08/2024
II-3 (Uscita)



Scan me

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS-"G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO.-

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI

L'istituzione dei Dipartimenti assume una valenza strategica per migliorare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, quale strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, quanto soprattutto per valorizzare la loro professionalità.

I Dipartimenti costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per Assi culturali, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

Articolazione funzionale del Collegio Docenti, i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico – metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari.

I Dipartimenti hanno lo scopo di:

- promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi;
- attivare momenti di riflessione sull'attività didattica svolta;
- favorire la progettazione per aree disciplinari;

- favorire una progettazione didattica per competenze
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita
- definire i criteri omogenei di valutazione comuni;
- individuare e diffondere le metodologie più efficaci in relazione ai risultati di apprendimento;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti;
- prendere atto e rispondere ai bisogni formativi dei docenti.

Art.1- Composizione

- I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per Assi culturali, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio.

Art.2- Individuazione responsabile del Dipartimento

I responsabili sono individuati in seno al singolo dipartimento, per elezione a scrutinio segreto.

Art.3- Compiti del responsabile del Dipartimento

I responsabili di Dipartimento hanno il compito di:

- Predisporre e coordinare le riunioni del Dipartimento;
- Curare la rimodulazione dei piani di lavoro disciplinari per tutte le classi;
- Dare diffusione delle indicazioni normative relative al decreto n°61 e successive indicazioni ministeriali in merito al riordino degli Istituti professionali in vigore dal 1° settembre 2018, indispensabili per la predisposizione di:
 - a) programmazione per assi culturali;
 - b) didattica per competenze;
 - c) progetti di classe;
 - d) Nei professionali, PFI (rimodulazione e organizzazione delle attività personalizzate)
- Socializzare con i colleghi priorità, traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV e PdM
- Effettuare azioni di assistenza rivolte in particolare ai nuovi docenti
- Coordinare i docenti del Dipartimento nella compilazione dei test d'ingresso somministrati per classi parallele
- Coordinare i docenti nella compilazione delle prove finali somministrate per classi parallele
- Individuare e socializzare gli obiettivi minimi disciplinari per classi parallele;
- Individuare e socializzare griglie di valutazione delle prestazioni degli studenti;
- Prendere visione e dare diffusione delle circolari MIUR;
- Dare diffusione delle indicazioni normative relative all'adozione dei libri di testo ai docenti del Dipartimento con i quali ha condiviso esigenze e nuove istanze in merito agli strumenti didattici in uso e a quelli da adottare;
- Portare a conoscenza e/o predisporre attività di formazione se individuate necessità formative fra i docenti del Dipartimento;
- Verbalizzare ogni riunione dipartimentale.

I responsabili dei Dipartimenti si dovranno incontrare all'inizio dell'a.s. e ogni qualvolta si riterrà necessario per programmare le attività da svolgere nelle riunioni.

I Docenti di Sostegno afferiscono alle sottocommissioni dei quattro assi nel biennio e nelle aree di indirizzo nel triennio in rapporto alle proprie aree didattiche.

Art.4- Individuazione referenti di indirizzo

Qualora all'interno del Dipartimento si rilevasse la necessità di individuare i referenti di indirizzo, al fine di rendere più efficace l'azione organizzativa, è possibile identificare un docente che in maniera specifica socializzi e diffonda capillarmente le indicazioni fornite dal coordinatore e lo affianchi nella gestione delle attività.

Art.5- Funzionamento del dipartimento

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità: a) discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione; b) Proposte da presentare al Collegio dei docenti.

Le proposte:

- a) vengono approvate a maggioranza e/o all'unanimità dai docenti presenti;
- b) non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro invalidità;
- c) una volta approvate dal dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti;
- d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- e) la discussione e le proposte sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del CCNL 1998 - 2001 assunto dal vigente C.C.N.L. Ciascun docente ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento, in casodi assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal Coordinatore, d'intesa con il Dirigente Scolastico.

Le riunioni dipartimentali si svolgono almeno in 4 momenti dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alfonso COSTANZA

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt.21e23delD.Lgs n.82/2005)